



Primo Piano - Marcia di protesta di tibetani e uighuri contro le Olimpiadi di Pechino 2022

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 04 feb 2022 (Prima Notizia

24) In Svizzera, davanti alla sede del Comitato Olimpico

Internazionale, sfila una protesta di tibetani e uighuri contro le Olimpiadi Invernali di Pechino accusando l'organizzazione

svizzera di appoggiare le "atrocità" commesse contro le minoranze etniche in Cina.

Diverse centinaia di attivisti tibetani e uiguri hanno marciato davanti al Comitato olimpico internazionale (CIO) ieri, un giorno prima dell'apertura di Pechino 2022, accusando l'organizzazione svizzera di complicità nelle "atrocità" commesse contro le minoranze etniche in Cina. Ore prima, il presidente cinese Xi Jinping aveva affermato che le Olimpiadi di Pechino sarebbero state snelle, sicure e splendide, anche se il presidente del CIO Thomas Bach ha denunciato i fantasmi del boicottaggio che "hanno di nuovo alzato la testa" per le preoccupazioni sui diritti umani. Gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e alcuni altri paesi alleati hanno organizzato boicottaggi diplomatici dei Giochi per queste preoccupazioni. Più di 150 tibetani si erano auto-immolati dopo i Giochi estivi di Pechino del 2008 a causa della "molta repressione in Tibet". I manifestanti hanno affermato: "Quindi assegnare ancora una volta le Olimpiadi invernali 2022 a Pechino significa che il CIO non ha tenuto (conto) le gravi violazioni dei diritti umani da parte del regime cinese sul popolo del Tibet, del Turkistan orientale (Xinjiang), della Mongolia meridionale e persino del fragile democrazia a Hong Kong". I manifestanti - molti avvolti nella bandiera rossa, gialla e blu del Tibet e vestiti con gli abiti tradizionali - hanno cantato e suonato i tamburi, tenendo un minuto di silenzio per i loro "matrimoni" prima di iniziare una "marcia per la pace" lungo il lago di Ginevra. I loro canti includevano "Olimpiadi di Pechino, Giochi del genocidio", "Il Tibet sta bruciando" e "Lunga vita al Dalai Lama". Hanno presentato una petizione al personale di sicurezza del CIO firmata dai presidenti di 10 comunità tibetane in Europa. I gruppi per i diritti umani hanno a lungo criticato il CIO per aver assegnato i Giochi alla Cina, citando il trattamento riservato agli uiguri e ad altri gruppi di minoranze musulmane nella regione dello Xinjiang occidentale, che gli Stati Uniti hanno ritenuto genocidio.

di Francesco Tortora Venerdì 04 Febbraio 2022